













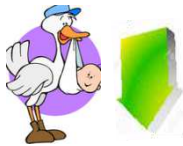



Città di Medicina



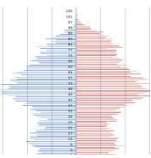







Città Metropolitana di Bologna



Sintesi commentata della pubblicazione **“Statistiche demografiche anno 2021”**:

Argomento	Paragrafo	Commento
<p>Sintesi dati</p> 	<p>Riepilogo</p>  	<p>Si registra un lieve aumento della popolazione rispetto all’anno 2020 (+0,48%) nonostante la forte riduzione delle nascite (-21,77%) controbilanciata dalla robusta diminuzione dei decessi (-27,45%). In aumento anche le famiglie (+1,65%), soprattutto quelle formate da single (+3,98%). Notevole incremento anche dei cittadini con stato civile “divorziato” (+5,01%). I cittadini con cittadinanza non italiana (comunitari ed extra-comunitari) registrano un incremento di 55 unità (+3,84%) superiore all’incremento totale della popolazione residente, raggiungendo una incidenza sul totale della popolazione pari al 8,86%. Aumentano lievemente le immigrazioni (+0,95%), mentre gli all’Aire fanno segnare un deciso aumento (+7,12%) insieme alla ripresa della celebrazione dei matrimoni (+32,00%).</p> <p>Si consolida la storica e costante diminuzione dei cittadini con stato civile “coniugato” (-0,47%) e si nota una diminuzione dei cittadini con stato civile “vedovo” (-1,48%).</p>
	<p>Storico dati 2011-2021</p> 	<p>Si evidenzia un contenuto aumento della popolazione (+1,40%), il consistente incremento della presenza di cittadini stranieri (+18,10%) arrivati a rappresentare l’8,86% della popolazione (nel 2011 erano il 7,62% e nel 1986 erano solo n.13 cittadini stranieri pari al 0,10%), l’aumento esponenziale dei residenti con stato civile “divorziato” (+59,80%) e il drastico calo dei matrimoni (-36,50%) soprattutto di quelli celebrati con rito religioso (-42,90%). Invariato il trend iniziato nel 2011: i matrimoni con rito civile hanno decisamente superato (molte volte “doppiato”) i matrimoni celebrati con rito religioso.</p>

<p>Popolazione</p> 	<p>Movimento mensile della popolazione</p> 	<p>Il saldo mensile della popolazione è stato negativo 7 mesi su dodici e il valore estremamente positivo del 4° trimestre è dovuto al numero di pratiche migratorie perfezionate per allineare la statistica anagrafica alle risultanze dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente).</p>
	<p>Movimento storico popolazione</p> 	<p>Analizzando i dati dal 1945 al 2021, si osserva che la decrescita degli anni '50-'90 ha subito un'inversione di tendenza con trend al rialzo costante a partire dal 1995, anche se negli ultimi anni tale trend risulta essersi fermato, infatti nel periodo 2015-2021 il numero degli abitanti risulta sostanzialmente stabile anche se il dato della popolazione dell'anno 2021 (16790 abitanti) risulta essere il migliore dall'anno 2014 (16847 abitanti).</p>
	<p>Censimenti della popolazione</p> 	<p>L'incremento della popolazione censita nel 2011 (+21,80%) rispetto al precedente censimento decennale del 2001, rappresenta la variazione maggiore mai registrata a Medicina a partire dal 1861.</p>
	<p>Residenti all'estero + 7,12%</p> 	<p>Confermato il costante aumento dei "medicinesi" residenti all'estero (+7,12%) anche se in valori assoluti si tratta solo di +49 cittadini.</p> <p>Si segnala che nell'ultimo decennio si è registrato un aumento superiore al 110% degli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.).</p>
<p>Eventi naturali e migratori</p> 	<p>Nati e morti</p>  	<p>Da registrare il forte calo dei decessi (-27,45%) in parallelo la diminuzione delle nascite (-21,77%): rispetto al periodo 2011-2021 le nascite (97) sono inferiori alla media registrata (138 nati per anno), mentre i decessi (186) sono in linea con la media (registrata (188 decessi per anno).</p> <p>In parte disattesa la prassi statistica (cosiddetta "tavola della mortalità") che prevede un maggior numero di nati di sesso maschile, ma una minore longevità rispetto alle femmine: nel 2021 si registra la prevalenza dei maschi nelle nascite (51,55%), ma una maggiore mortalità tra le femmine (51,08%).</p>
	<p>Immigrati ed emigrati</p> 	<p>Si osserva che il saldo migratorio è positivo (+ 168 unità) grazie ad un lieve aumento delle immigrazioni (+0,79%) e ad una contrazione delle cancellazioni anagrafiche (-1,68%).</p>
	<p>Matrimoni</p> 	<p>I matrimoni civili sono aumentati rispetto all'anno 2020 (+47,06%), mentre quelli religiosi sono rimasti stabili: tuttavia quelli civili continuano a prevalere in quanto mantengono una incidenza del 75,80% sul totale dei matrimoni, confermando il consolidato "sorpasso" sui matrimoni religiosi a partire dall'anno 2011. Nel 2021 è stata celebrata solo 1 unione civile.</p>

<p>Analisi popolazione</p> 	<p>Famiglie</p> 	<p>Si registra un aumento delle famiglie rispetto all'anno 2020 (+1,65%) e conferma del sostanziale rapporto 2 a 1 del totale di capo-famiglia maschio rispetto ai capo-famiglia femmina. Si registra un aumento delle famiglie uni personali (+3,98%) e di quelle composte da due persone (+2,58%).</p>
	<p>Popolazione anno di nascita</p> 	<p>La "Piramide dell'età" evidenzia la preponderanza dei nati nel periodo anni '50-'80, ma con una ripresa per la "base" dei giovani a partire dagli anni 2000.</p>
	<p>Stato civile</p> 	<p>E' un dato consolidato la proporzione tra coniugati (43,00%) e celibi/nubili (42,10%), tuttavia si osserva che tra le femmine lo stato civile di "vedovanza" prevale ancora con una percentuale del 11,30% mentre per i maschi la percentuale è limitata al 2,80%, anche se nello storico 2011-2021 il numero dei coniugati diminuisce costantemente (-8,90%) e quello dei celibi/nubili aumenta (+5,50%). In aumento del 50% i residenti uniti civilmente.</p>
	<p>Elettori</p> 	<p>Corpo elettorale in progressivo aumento dal 2001 e numero degli elettori iscritti leggermente superiore (+0,15%) rispetto al 2020: 13.425. Si segnala che la sezione di Portonovo si mantiene sotto la soglia "minima" dei 500 elettori previsti dalla normativa vigente in materia elettorale.</p>
	<p>Grado di istruzione</p> 	<p>Il titolo di studio prevalente risulta essere il diploma di scuola media inferiore (4.211 pari al 25,1%), mentre aumentano i laureati (1.041) raggiungendo una incidenza pari al 6,20%.</p>
<p>Analisi cittadini stranieri</p> 	<p>Residenti e famiglie +3,84%</p> 	<p>Popolazione straniera risulta in aumento: 1.488 contro 1.433 dell'anno 2020 (+3,84%), e il tasso d'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione totale aumenta dall' 8,58% all'8,86%. Considerando la serie storica dal 1986 al 2021, si nota, che negli ultimi anni, la crescita esponenziale della popolazione straniera aveva rallentato nel periodo 2011-2016, per poi riprendere dal 2017 a ritmo medio anno del 3,00%.</p>
<p>Indici strutturali</p> 	<p>Età media ed indici vari</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Età media: da 45,2 a 45,6 - Indice di vecchiaia: da 162,8 a 171,8 - Indice di ricambio popolazione attiva: da 144,8 a 146,0 - Indice di struttura della popolazione attiva: da 153,9 a 153,7 - Indice di mortalità: da 15,3 a 11,0 - Indice di dipendenza strutturale: da 58,0 a 58,00 - Indice di carico di figli per donna feconda: da 19,9 a 18,7 - Indice di natalità: da 7,4 a 5,8